

Codice A1813B

D.D. 9 luglio 2021, n. 1969

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Vincolo per scopi idrogeologici Autorizzazione realizzazione nuova pista da sci per principianti denominata "Clotes" localizzata nel comune di Sauze d'Oulx - Richiedente: comune di Sauze d'Oulx (P. IVA 01299510014)



ATTO DD 1969/A1813B/2021

DEL 09/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Vincolo per scopi idrogeologici
Autorizzazione realizzazione nuova pista da sci per principianti denominata "Clotes"
localizzata nel comune di Sauze d'Oulx - Richiedente: comune di Sauze d'Oulx (P.
IVA 01299510014)

VISTI:

- l'istanza prot. n° 725 in data 17/05/2021, pervenuta in data 18/05/2021, protocollo in ingresso n° 23440/DA1813B, presentata dal comune di comune di Sauze d'Oulx (P. IVA 01299510014), con sede in Via della Torre, 11 - 10050 Sauze d'Oulx (To), per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova pista da sci per principianti denominata "Clotes" dalla partenza della seggiovia per Rifugio Lagonero-Molino sino alla zona "Tunnel" a monte della partenza della seggiovia "Clotes", in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici distinte al N.C.T. del comune di Sauze d'Oulx, al foglio n° 4, particelle n° 1007 e 705, ed al foglio n° 12 particelle n° 438, 440, 231, 507, 824, 439, 822, 441, 820, 427, 814, 428, 815, 430, 813, 431, 812, 433, 839, 432, 811, 648, 243, 421, 810, 672, 469, 693, 472, 694, 466, 570, 468, 713, 652, 566, 465, 568, 453, 569, 455, 571, 450, 664, 456, 701, 449, 573, 448, 700, 443, 848, 714, 851, 442, 590, 691, 592, 593, 594, 595, 596, 601, 602, 603 e 604, in località Clotes,;
- la Relazione Tecnico Descrittiva Dicembre 2020 a firma della Dott.sa For. Carlotta Scampini, edel Dott. For. Alberto Dotta, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 415A;
- la Relazione Paesistico Ambientale Dicembre 2020 resa ai sensi del D.P.C.M. del 12 dicembre 2005 a firma del Dott. For. Alberto Dotta;
- la Relazione forestale e di Compensazione ambientale Dicembre 2020 redatta dalla Dott.sa For. Carlotta Scampini e del Dott. For. Alberto Dotta;
- la Relazione geologica, geotecnica e sismica Dicembre 2020 redatta dal Dott. Geol. Zeno Vangelista iscritto all'Albo Professionale dei Geologi della Regione Piemonte al n° 276A;
- gli altri elaborati progettuali, le tavole grafiche e cartografiche allegate alla istanza;

Considerato che:

- l'intervento proposto è soggetto ad autorizzazione secondo quanto previsto dall'art. 1 della L.r. 45/1989;
- l'intervento ricade tra quelli previsti al comma 2 lettera a.2 dell'articolo 63 della L.r. 44/2000 "impianti di risalita a fune e piste per la pratica dello sci, nonché le relative strade di accesso ed opere accessorie, quali impianti di innevamento artificiale" per le quali la funzione amministrativa di rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.r. n° 45/1989 compete alla Regione Piemonte;
- con D.D. n. 1485/DA1807A del 20/06/2013 è stata autorizzata la realizzazione di un'opera analoga, e che con successiva nota del 02/10/2015 il comune di Sauze d'Oulx ha formalmente comunicato il ritiro del progetto per valutare le proposte alternative al tracciato proposte dalle Scuole Sci presenti sul territorio;
- con D.D. n° 1563/DA1813A in data 23/06/2016 è stata autorizzata la realizzazione di una pista da sci per principianti dalla partenza della seggiovia per Rifugio Lagonero-Molino alla partenza seggiovia Clotes, dalle caratteristiche analoghe a quanto precedentemente autorizzato, che prevedeva la realizzazione di movimenti terra in scavo per 1.623,07 m³ e 1.573,07 m³ di riporto, con una superficie totale interessata pari a 10.000 m² di cui 6.000 m² in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, e con una superficie boscata interferita pari a 3.000 m²;

Visto il verbale in data 08/07/2021 a firma del Funzionario incaricato, Peterlin Dott. For. Gabriele, della istruttoria tecnica, sotto il profilo della compatibilità dell'intervento con gli aspetti vegetazionali e di conservazione del bosco in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, della istanza presentata dal comune di Sauze d'Oulx per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova pista da sci per principianti denominata "Clotes" dalla partenza della seggiovia per Rifugio Lagonero-Molino sino alla zona "Tunnel" a monte della partenza della seggiovia "Clotes", in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici;

Considerato che il Funzionario incaricato ha evidenziato che:

- le superfici interessate non ricadono all'interno di Aree Protette, Siti della Rete Natura 2000 o popolamenti da seme;
- l'intervento si colloca sul versante nord-occidentale della cresta Monte Fraiteve-Monte Genevris, a valle del Col Bourget, settore Jouvenceaux ad una quota compresa tra 1.720 e m 1.650 m.s.l.m. ed interessa essenzialmente formazioni erbacee del piano alpino e nella parte est una formazione di larice a copertura colma.
- l'intervento consiste in lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di un nuovo tratto di pista da sci per principianti della lunghezza di circa 900 ml, sulla destra orografica della pista esistente, in parte sul tracciato esistente attualmente utilizzato per la discesa in mountain bike, adeguandone la larghezza, che al termine dei lavori sarà pari a circa 7 ml;
- sarà inoltre realizzato un nuovo impianto di innevamento attraverso la posa di una condotta, collegata a quella esistente a servizio della pista 52, della lunghezza di 350 ml, oltre alla posa di 5 pozzetti;
- l'intervento proposto costituisce una variante a quanto precedentemente autorizzato, in quanto prevede una modifica planimetrica del tracciato, che nella attuale proposta si interromperà nella zona "Tunnel" posta a monte della seggiovia Clotes e la realizzazione di una nuova linea di innevamento artificiale collegata a quella esistente;
- per la realizzazione dell'intervento si rende necessario effettuare delle opere di scavo e riporto ed eliminare 40 esemplari di larice, con diametro medio 18 cm, per una superficie di circa 2.000 m²;
- in base alle misurazioni ed agli accertamenti effettuati in loco per il rilascio delle precedenti autorizzazioni la formazione di larice interessata dagli interventi è in naturale continuazione con le formazioni boscate limitrofe ed è classificata come bosco ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della L.r. 4/2009. L'intervento si configura pertanto sia come modifica del suolo per quanto attiene le opere realizzate sulla superficie non boscata, sia di trasformazione per quanto concerne la superficie

boscata che verrà eliminata.

- al termine dell'intervento si provvederà alla idrosemina di idonea vegetazione erbacea su tutta l'area movimentata;
- la realizzazione delle opere comporterà movimenti di terra modesti, pari a circa 2.594 m³ tra volumi di scavo e riporto, totalmente compensati tra loro, ed interesserà una superficie ridotta pari a circa 6.300 m², di cui, in base alla relazione forestale, 2.000 m² boscata;
- l'intervento ha la finalità di migliorare la fruibilità turistico - ludica della pista da sci e non persegue l'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;
- l'intervento rientra tra quelli individuati dal comma 2 dell'art. 4 della L.r. 2/2009 come di interesse pubblico;
- il richiedente è esonerato dalla costituzione della cauzione prevista dall'art. 8 della L.r. 45/89 in quanto non rientra tra i soggetti obbligati individuati al comma 1 e rientra nei casi di esclusione previsti al comma 4 dello stesso articolo;
- l'intervento rientra nei casi di esclusione dall'obbligo di rimboschimento o dal versamento del corrispettivo previsti dal comma 4, dell'art. 9 della L.r. 45/89 in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di un'opera di interesse pubblico;
- l'intervento non rientra nei casi di esclusione della compensazione prevista dal comma 4 dell'art. 19 della L.r. 4/2009, previsti dal comma 7 del medesimo articolo;
- il progetto prevede che la compensazione prevista dal comma 4 dell'art. 19 della L.r. 4/2009 sia effettuata con un intervento di diradamento di una spessina-perticaia di larice all'interno della particella forestale 19 A del PFA di Sauze d'Oulx, per una superficie pari a 0,95 ha;
- secondo quanto previsto dalla D.G.R. 6 febbraio 2017 n. 23-4637 la compensazione può essere effettuata unicamente con il versamento del corrispettivo, calcolato in 3.375 €, in quanto la superficie interferita risulta inferiore ad 1 ha, pertanto l'intervento di miglioramento proposto non potrà essere effettuato quale compensazione forestale;
- dagli elaborati progettuali non emergono elementi ostativi, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza, al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della L.r. n. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto;

ed ha espresso parere favorevole esclusivamente dal punto di vista della specifica competenza forestale e sotto il profilo tecnico, al fine di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 1 della Legge regionale 9 agosto 1989, n° 45, il comune di Sauze d'Oulx (P. IVA 01299510014), con sede in Via della Torre, 11 - 10050 Sauze d'Oulx (To) a realizzare una nuova pista da sci per principianti denominata "Clotes" dalla partenza della seggiovia per Rifugio Lagonero-Molino sino alla zona "Tunnel" a monte della partenza della seggiovia "Clotes", in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici distinte al N.C.T. del comune di Sauze d'Oulx, al foglio n° 4, particelle n° 1007 e 705, ed al foglio n° 12 particelle n° 438, 440, 231, 507, 824, 439, 822, 441, 820, 427, 814, 428, 815, 430, 813, 431, 812, 433, 839, 432, 811, 648, 243, 421, 810, 672, 469, 693, 472, 694, 466, 570, 468, 713, 652, 566, 465, 568, 453, 569, 455, 571, 450, 664, 456, 701, 449, 573, 448, 700, 443, 848, 714, 851, 442, 590, 691, 592, 593, 594, 595, 596, 601, 602, 603 e 604, in località Clotes, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati alla istanza, con la successiva prescrizione:

- la compensazione forestale prevista dall'art. 19 della L.r. n° 4/2009 dovrà essere effettuata unicamente con il versamento del corrispettivo, calcolato in 3.375 €, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 6 febbraio 2017 n. 23-4637;

Visto il parere espresso dal Settore Geologico con nota prot. n. 28404/DA1819B in data 16/06/2021, allegato A al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale, con cui si rileva che l'intervento può essere considerato compatibile con l'assetto idrogeologico del versante e si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, a condizione che vengano integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive e gestionali dell'opera secondo quanto previsto nella

documentazione presentata, redatta dai Dott. For. Alberto Dotta e per la parte tecnica ed impiantistica, e dal Dott. Geol. Zeno Vangelista per gli aspetti geologico-tecnici e nivologici, nel rispetto delle prescrizioni e delle raccomandazioni elencate nel parere allegato, che si intendono qui integralmente richiamate;

Preso atto dei pareri favorevoli al rilascio della autorizzazione per la realizzazione degli interventi di modifica e trasformazione sulle superfici meglio individuate negli elaborati cartografici e negli elaborati tecnici allegati alla istanza prot. n° 725 in data 17/05/2021, pervenuta in data 18/05/2021, protocollo in ingresso n° 23440/DA1813B, presentata dal comune di Sauze d'Oulx (P. IVA 01299510014) e la loro compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e le opere previste dal punto di vista delle specifiche competenze e sotto il profilo tecnico geologico e forestale;

Ritenuto pertanto di autorizzare il comune di Sauze d'Oulx (P. IVA 01299510014), con sede in Via della Torre, 11 - 10050 Sauze d'Oulx (To) per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova pista da sci per principianti denominata "Clotes ", in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati alla istanza e negli elaborati integrativi successivamente pervenuti, nel rispetto delle prescrizioni dettate con il parere espresso dal Settore Geologico con nota prot. n. 28404/DA1819B in data 16/06/2021, allegato A al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale;

per le ragioni esposte in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- l'art. 866 "Vincoli per scopi idrogeologici e per altri scopi" del Codice Civile;
- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- gli artt. 50, 63 e 64 della Legge regionale n. 44 del 26 aprile 2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 8 Allegato A della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23. Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- la Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n° 4/AMD/2012";
- la D.G.R. n° 23-4637 in data 06/02/2017 "LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione";
- la D.G.R. n° 4-3018 in data 26/03/2021 "L.r. 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle

trasformazioni del bosco e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione. Modifica dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";

- il D.Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale"; gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;
- la Legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione
- la D.D. n° 368 in data 07/02/2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.P.G.R. 29-11-2004 n. 13/R "Regolamento regionale relativo alle procedure per l'approvazione dei progetti per la realizzazione di nuovi impianti a fune e per l'ammodernamento di impianti esistenti da parte delle comunità montane "
- la Legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

1) di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici", il comune di Sauze d'Oulx (P. IVA 01299510014), con sede in Via della Torre, 11 - 10050 Sauze d'Oulx (To) a realizzare una nuova pista da sci per principianti denominata "Clotes" dalla partenza della seggiovia per Rifugio Lagonero-Molino sino alla zona "Tunnel" a monte della partenza della seggiovia "Clotes", in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici distinte al N.C.T. del comune di Sauze d'Oulx, al foglio n° 4, particelle n° 1007 e 705, ed al foglio n° 12 particelle n° 438, 440, 231, 507, 824, 439, 822, 441, 820, 427, 814, 428, 815, 430, 813, 431, 812, 433, 839, 432, 811, 648, 243, 421, 810, 672, 469, 693, 472, 694, 466, 570, 468, 713, 652, 566, 465, 568, 453, 569, 455, 571, 450, 664, 456, 701, 449, 573, 448, 700, 443, 848, 714, 851, 442, 590, 691, 592, 593, 594, 595, 596, 601, 602, 603 e 604, in località Clotes, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati alla istanza, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza prot. n° 725 in data 17/05/2021 e negli altri elaborati integrativi conservati agli atti di questo Settore, nel rispetto delle successive prescrizioni:

- a) dovranno essere osservate le prescrizioni e raccomandazioni dettate con il parere espresso dal Settore Geologico con nota prot. n. 28404/DA1819B in data 16/06/2021, allegato A al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale, che si intendono qui integralmente richiamate;
- b) la compensazione forestale prevista dall'art. 19 della L.r. n° 4/2009 dovrà essere effettuata unicamente con il versamento del corrispettivo, calcolato in 3.375 €, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 6 febbraio 2017 n. 23-4637;

2) Il titolare della autorizzazione è esonerato:

- a) dalla costituzione della cauzione prevista dall'art. 8 della L.r. 45/89 secondo quanto previsto dal comma 2 dello stesso articolo in quanto le opere sono realizzate con il concorso finanziario

regionale e statale e né è stato riconosciuto l'interesse pubblico ;

b) dalla realizzazione del rimboschimento o del versamento del corrispettivo del rimboschimento previsto dall'articolo 9 della L.r. n. 45/1989 poiché gli interventi di modifica o trasformazione previsti rientrano tra i casi di esclusione contemplati al comma 4) dello stesso articolo in quanto le opere sono state realizzate con il concorso finanziario regionale e statale e né è stato riconosciuto l'interesse pubblico ;

3) La presente autorizzazione:

a) concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento, e non si riferisce agli aspetti connessi alla loro corretta funzionalità, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

b) è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente espressione.

c) si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterato l'assetto di progetto e di mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate allo scopo di garantire piena efficienza al sistema.

d) s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine a future evoluzioni del territorio, poiché è compito del titolare dell'autorizzazione di provvedere al monitoraggio dell'intervento secondo le forme che responsabilmente riterrà più opportune al caso, al fine di verificare nel tempo la bontà dei lavori eseguiti nonché per risolvere qualsiasi situazione inattesa di cedimento o di ruscellamento potenzialmente destabilizzante la pendice.

e) si intende rilasciata sulla base delle valutazioni effettuate in base alle condizioni idrogeologiche ed allo stato dei luoghi attuali. Qualora tali condizioni dovessero per qualunque ragione modificarsi, e mutare il contesto idrogeologico locale, le opere dovranno essere oggetto di nuova valutazione ed autorizzazione;

4) Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino della Regione Piemonte si riserva la facoltà di :

a) procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali.

b) sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini sopra indicati, nonché di applicare le sanzioni amministrative previste dall'articolo 13 della L.r. n° 45/1989 e dall'art. 36 della L.r. n° 4/2009 in caso di difformità tra quanto previsto nel progetto autorizzato e quanto risulterà al termine delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria da questo previste.

5) Il Titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere al Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino ed al competente Comando Stazione dei Carabinieri Forestale:

a) prima dell'inizio dei lavori la autocertificazione ed atto notorio previsto al paragrafo 2. Autorizzazioni dell'Allegato 1 della D.G.R. 6 febbraio 2017 n. 23-4637

b) comunicazione di inizio dei lavori ;

c) comunicazione di ultimazione dei lavori allegando dichiarazione del Responsabile della direzione

dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente a quanto previsto dal progetto presentato;

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico

paola.magosso@regione.piemonte.it
geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione (*)

(*) indicati nei metadati Doqui Acta e/o Pec

Al Settore A1813B
Tecnico Regionale Area
Metropolitana di Torino

Riferimento nota Settore A1813B prot. n. 25136 del 27/05/2021. DQ Prat. N. 66069/C

Oggetto: L.R. 45/89. "Istanza del Comune di Sauze d'Oulx (To) per la "Ridefinizione ed adeguamento funzionale della pista da sci per principianti Clotes".

Parere istruttorio su aspetti geologici e nivologici.

L'intervento in oggetto consiste in lavori di movimento terra finalizzati alla ridefinizione ed all'adeguamento funzionale della pista "Clotes" per la fruizione in sicurezza da parte di sciatori principianti, nel comprensorio sciistico di Sauze d'Oulx della Via Lattea; il nuovo percorso sarà realizzato sulla destra orografica della pista esistente, in parte utilizzando il tracciato che attualmente è utilizzato per la discesa in mountain bike.

I lavori saranno realizzati a quote comprese all'incirca tra 1720 m e 1600 m s.l.m. e comporteranno quantità di scavo per un volume di 1468 mc.

Su tale area in passato il Comune di Sauze d'Oulx ha richiesto ed ottenuto l'autorizzazione (D.D. n. 1485 del 20/06/2013) per la realizzazione di analoghi lavori, su un tracciato che il Comune stesso, in seguito, ha ritenuto di dover abbandonare e sostituire con la proposta progettuale in oggetto.

L'area oggetto d'intervento insiste su un versante interessato da un esteso fenomeno di Deformazione Gravitativa Profonda (DGPV) che riguarda l'intera conca a monte di Sauze d'Oulx; i lavori in progetto, per la loro modesta entità, non alterano tuttavia il quadro dell'assetto idrogeologico del versante, né il drenaggio delle acque superficiali.

Dal punto di vista delle problematiche valanghive il professionista incaricato dichiara l'assenza, nella zona oggetto d'intervento, di aree soggette a distacco di valanghe, come si rileva dalla



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico*

*paola.magosso@regione.piemonte.it
geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regionepiemonte.it*

cartografia tematica allegata al PRGC di Sauze d'Oulx e da quella rappresentata nel Sistema Informativo Valanghe di ARPA Piemonte.

In sintesi:

- presa visione della relazione tecnica e della documentazione a corredo dell'istanza di autorizzazione presentata,
- sulla base degli esiti del sopralluogo effettuato su analogo progetto congiuntamente al professionista forestale ed al responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale in data 4 Maggio 2016;
- viste le risultanze dell'indagine geologica, geotecnica e nivologica; condotte dal geologo professionista;
- visti gli allegati cartografici del PRGC del Comune di Sauze d'Oulx relativamente al quadro del dissesto e la cartografia tematica del Sistema Informativo Frane in Piemonte (SIFRAP) e del Sistema Informativo Valanghe (SIVA) di ARPA Piemonte, relativamente all'area in oggetto;

quanto sopra premesso, si rileva che, ai sensi della L.R.45/89, gli interventi in oggetto possono essere considerati compatibili con l'assetto idrogeologico del versante e si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, a condizione che vengano integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata, redatta dai Dott. For. Alberto Dotta e Carlotta Scampini per la parte tecnica progettuale e per gli aspetti forestali e di recupero ambientale e dal Dott. Geol. Zeno Vangelista per gli aspetti geologico-tecnici e nivologici.

Dovranno inoltre essere osservate le seguenti prescrizioni:

- nella progettazione esecutiva delle opere dovranno essere ottemperati gli adempimenti previsti dal D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
- le operazioni di scavo e di riporto dovranno essere preceduti da un'accurata operazione di asportazione e accantonamento del terreno vegetale, finalizzata ad un successivo ricoprimento delle superficie oggetto di lavorazione;



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico*

*paola.magosso@regione.piemonte.it
geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it*

- tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati e dotati di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;
- al termine delle operazioni di scavo dovranno essere eseguite le operazioni d'inerbimento su tutte le aree oggetto di movimentazione di materiale, con la finalità di realizzare in modo efficace una copertura vegetale sulle aree interferite ed in grado di mitigare gli effetti di erosione superficiale del suolo, avendo cura di garantire la completa riuscita degli interventi ed eventualmente ripetendo le operazioni di semina in caso di esiti non soddisfacenti.

Si raccomanda inoltre, in relazione alla possibile presenza di fibre d'amianto nei terreni di scavo, che nel corso dell'esecuzione dei lavori vengano adottate da un geologo professionista incaricato dalla Direzione Lavori le misure di valutazione del materiale di scavo previste dall'allegato C delle "Linee regionali di indirizzo per la gestione del rischio di dispersione di fibre d'amianto".

Si specifica infine che questo parere concerne esclusivamente, ai sensi dell'art 1, comma 3 della L.R. 45/89, la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico dei versanti e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce né agli aspetti concernenti gli aspetti connessi con la corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, di esclusiva competenza dei progettisti, del direttore lavori, dell'impresa realizzatrice e del collaudatore dell'opera stessa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

Dott.ssa Paola Magosso

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

I Funzionari Referenti:

*Dott. Marco Cordola
Tel. 011-4326659
e-mail: marco.cordola@regione.piemonte.it*

*Dott. Andrea Berteà
tel. 011 432 5353
e-mail: andrea.bertea@regione.piemonte.it*

*C. Bolzano, 44
10121 - Torino
0114321270*